Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 143

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 7 giugno 1957 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1957

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO-LEGGE 6 giugno 1957, n. 374.

Norme integrative del Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 77, secondo comma, della Costituzione;

Visto il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645, che approva il Codice postale e delle telecomunicazioni;

Ritenuta la straordinaria necessità e l'urgenza di emanare norme integrative del Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Le concessioni dei servizi telefonici ad uso pubblico possono essere accordate, con le modalità previste dall'art. 168 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645, a società per azioni, il cui capitale sia direttamente o indirettamente posseduto in maggioranza dallo Stato, senza l'osservanza del procedimento previsto dagli articoli 48 e 49 del regolamento di esecuzione del predetto Codice, approvato con regio decreto 19 luglio 1941, n. 1198.

Art. 2.

In caso di riscatto delle concessioni dei servizi telefonici ad uso pubblico, l'Amministrazione subentra ai concessionari in tutti i rapporti giuridici da essi assunti per forniture rivolte a realizzare piani tecnici, già approvati dall'Amministrazione stessa.

Art. 3.

Non oltre novanta giorni dalla scadenza di quello di preavviso, notificato ai fini del riscatto di concessioni telefoniche ad uso pubblico, l'Amministrazione procede alla dichiarazione di riscatto con le modalità stabilite per la concessione dei servizi di telecomunicazioni dall'art. 168 del Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645, e successive modificazioni.

La dichiarazione di riscatto deve contenere l'indicazione della decorrenza di questo.

Il trasferimento all'Amministrazione dei beni oggetto del riscatto è effettuato mediante compilazione di un verbale di consegna sottoscritto dalle parti.

Il prezzo del riscatto è fissato, con l'osservanza delle norme vigenti, in base al valore reale delle cose riscattate al momento della consegna, risultanti dall'ultimo inventario del concessionario, salvo le integrazioni e gli aggiornamenti necessari in relazione alle modificazioni intervenute fino alla data di presa di possesso e risultanti dal verbale di consegna.

Ai fini dell'applicazione del precedente comma il concessionario deve tempestivamente inviare all'Amministrazione l'ultimo inventario di cui alle norme del Codice civile, relative alle scritture contabili delle imprese commerciali, e all'art. 7 della legge 5 gennaio 1956, n. 1.

Art. 4.

Nei confronti delle società titolari delle concessioni telefoniche approvate con regi decreti 23 aprile 1925, numeri 505, 506, 507, 508, 509, alle quali sia stato già notificato il preavviso di riscatto ed il cui capitale azionario sia direttamente o indirettamente posseduto in maggioranza dallo Stato, l'Amministrazione può procedere al rinnovo delle concessioni a nuove condizioni.

Art. 5.

Le società alle quali è accordata la concessione dei servizi telefonici, in conseguenza del riscatto operato dallo Stato, sono obbligate a rilevare le cose riscattate, ad assumere in proprio gli impegni di cui all'art. 2 nonchè a corrispondere all'Amministrazione il prezzo del riscatto e le somme impiegate per determinarlo.

Ai fini del precedente comma, il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla contemporanea inscrizione negli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici di somme di uguale entità, concernenti quanto dovuto all'Amministrazione dalle concessionarie subentranti e da essa alle concessionarie uscenti.

Art. 6.

Le società alle quali saranno accordati in concessione i servizi telefonici ad uso pubblico in seguito a riscatto delle concessioni di cui ai regi decreti del 23 aprile 1925, numeri 505, 506, 507, 508 e 509, hanno l'obbligo di subentrare nei rapporti di lavoro esistenti alla data del riscatto alle condizioni in atto alla data stessa e risultanti da atto scritto.

Le concessionarie uscenti sono obbligate a trasferire alle concessionarie subentranti nell'importo corrispondente a quello effettivamente dovuto al personale dipendente i fondi relativi alle indennità di anzianità, secondo le norme vigenti, ai fini delle liquidazioni spettanti al personale stesso all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 7.

Le norme di cui al presente decreto si applicano anche nei confronti delle concessioni telefoniche approvate con i regi decreti 23 aprile 1925, numeri 505, 506, 507, 508 e 509.

Art. 8.

E' abrogata ogni disposizione incompatibile con le norme del presente decreto.

Art. 9.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 giugno 1957

GRONCHI

ZOLI — MATTARELLA — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 giugno 1957

Atti del Governo, registro n. 106, *foglio n.* 22. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1957.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Reggio Emilia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 9 maggio 1955 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Reggio Emilia e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Reggio Emilia presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Zorzi dott. Giorgio, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Rinaldi Demos, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Secchi geom. Giorgio, rappresentante del Genio civile;

Zannoni dott. Giovanni, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Bertani dott. Mario, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Fieni Brunas, Iori Ermanno, Giammarino rag. Ilario, Fontanesi Scanio, Bassoli Zeno, Giaconi Quirino e Marzi Alvero, rappresentanti dei lavoratori;

Tagliaferri Raffaele, Bolondi dott. Vittorino, Franzini rag. Franco e Iodi Mario, rappresentanti dei datori di lavoro;

Varini Offrilio, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 maggio 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(3308)

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1957.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Foggia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 4 aprile 1955, di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Foggia e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Foggia presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Rebuzzi dott. Arturo, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

De Bellis avv. Gaetano, funzionario dell'Ufficio del lavoro, designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Lombardi ing. Vittorio, rappresentante del Genio civile;

Di Giovine dott. Oreste, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Jossa per. agr. Gaetano, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Mazzi Bruno, Valentino Michele, Meneo Michele, D'Alessandro Gaetano, Belgioioso Antonio, Fragassi Donato e Iacovelli Antonio, rappresentanti dei lavoratori;

Rapparini cav. Araldo, Ferraro avv. Michele, Maresca di Serracapriola Alfredo e Marchesiello rag. Vincenzo, rappresentanti dei datori di lavoro;

Rubino dott. Luigi, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 maggio 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(3310)

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1957.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Massa-Carrara.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 6 settembre 1954 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Massa e Carrara e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Massa e Carrara presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dei signori:

Presidente:

Masini dott. Gino, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Trombella dott. Celso, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il Presidente in caso di assenza.

Membri:

Masnata ing. Ernesto, rappresentante del Genio civile;

Fabrizi rag. Vittorio, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Bernieri dott. Leone, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Mascetti Mario, Menconi dott. Adriano, Zanzanaini Cesare, De Nard Desiderio, Fortunati Cesare, Sarzanini Giuseppe e Biggi Napoleone, rappresentanti dei lavoratori;

De Sensi dott. Franco, Schenone dott. Giovanni, Frediani dott. Vittorio e Frediani Gino, rappresentanti dei datori di lavoro;

Moschini geom. Giovanni, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 maggio 1957

Il Ministro: VIGORELLI

(3314)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA 3 aprile 1957.
Sussidio agli hanseniani.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Vista la legge 29 ottobre 1954, n. 1047, relativa alla concessione di un sussidio a titolo di soccorso giornaliero ai congiunti dei lebbrosi ricoverati, ai ricoverati stessi, nonchè ai lebbrosi assistiti a domicilio;

Visti i propri decreti in data 30 aprile 1955, registrato alla Corte dei conti il 14 giugno successivo, registro n. 5 Presidenza, foglio n. 159, e in data 27 agosto 1955, registrato alla Corte dei conti il 7 settembre successivo, registro n. 8 Presidenza, foglio n. 245, con cui sono state stabilite le norme relative alla concessione dei sussidi di cui trattasi;

Considerata l'opportunità di modificare la misura del sussidio di cui all'art. 3 del decreto 30 aprile 1955;

Sentito il Ministero del tesoro;

Decreta:

Al decreto 30 aprile 1955, sono apportate le modifiche appresso indicate:

Art. 3, secondo comma. — La misura del sussidio spettante ai sensi dell'art. 1 della legge 29 ottobre 1954, n. 1047, agli infermi affetti da lebbra che versino in condizioni di bisogno, dimessi dagli appositi luoghi di cura e tenuti in osservazione, è di lire 300 giornaliere a decorrere dal 1° luglio 1956.

Roma, addì 3 aprile 1957

L'Alto Commissario: TESSITORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 maggio 1957
Registro n. 5 *Presidenza, foglio n.* 313. — TEMPESTA

(3521)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo di diploma di laurea

Il dott. Roberto Rodriquez, nato e Treviso il 1° gennaio 1922, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo del diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciatogli dall'Università di Roma, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1945-46.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Roma.

(3507)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione della indennità dovuta per la quota dei terreni del « terzo residuo » trasferiti ad Enti di riforma in applicazione delle leggi di riforma fondiara.

Ente Puglia e Lucania

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma primo, della legge 15 marzo 1956, n. 156, è determinata in L. 16.499.772,80 (lire sedicimilioniquattrocentonovantanovemilasettecentosettantadue e cent. 80), l'indennità di espropriazione dovuta per i terreni siti in agro del comune di Lavello (Potenza), di complessivi ettari 154.93.22, costituenti la quota del « terzo residuo », concesso al nome della ditta AIOSSA Maria fu Giovanni, in virtù del decreto Presidenziale 27 dicembre 1952, n. 3655 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 15 del 20 gennaio 1953, supplemento ordinario n. 2), da trasferirsi all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria ai sensi dell'art. 9 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156 decorrono dal 30 ottobre 1954 su L. 5.249.135, dal 15 dicembre 1954 su L. 390.304, dal 1° settembre 1955 su L. 8.653.010, dal 1° gennaio 1956 su L. 1.011.136 e dal 1° settembre 1956 su L. 1.191.415.

I seguenti dati catastali, esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata

Allegato 2:
foglio 25, particella 185, reddito dominicale L. 25,70
foglio 25, particella 167, reddito dominicale L. 889,40
foglio 27, particella 38
foglio 4, particella 62
foglio 4, particella 63
Totale generale reddito dominicale L. 124.867,22

Corrige

Allegato 2:
foglio 25, particella 185, reddito dominicale L. 25,47
foglio 25, particella 167, reddito dominicale L. 898,40
foglio 27, particella 28
foglio 44, particella 62
foglio 44, particella 63
Totale generale reddito dominicale L. 124.876,22

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizione per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(3446)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 129

Corso dei cambi del 6 giugno 1957 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,81	624,83	624,86	624,80	624,80	624,80	624,80	624,85	624,80	624,80
$ Can.	655,40	655,50	655,50	655.50	655,55	655,50	655,375	655 —	655,50	655,50
Fr. Sv. lib.	145,80	145,80	145,80	145,80	145.75	145,80	145,80	145,80	145,70	145,80
Kr. D.	90,12	90,145	90,15	90,14	90,10	90,11	90,16	90,20	90,11	90,15
Kr. N.	87,65	87,66	87,65	87,67	87,65	87,60	87,66	87,75	87,60	87,60
Kr. Sv.	121,18	121,24	121,27	121,23	121,20	121,60	121,25	121,30	121,16	121,15
Fol.	164,38	164,36	164,43	164,45	164,40	164,36	164,46	164,55	164,36	164,40
Fr. B.	12,445	12,45	12,4475	12,44125	12,4475	12,45	12,4475	12,50	12,44	12,45
Fr. Fr.	177,76	177,865	177,85	177,82	177,85	177,74	177,86	178 —	177,74	177,80
Fr. Sv. acc.	143,07	143,13	143,13	143,15	143,05	143,07	143,14	143,25	143,07	143,12
Lst.	1751 —	1751,75	1751,75	1751,625	1751,50	1750,75	1751,75	1753 —	1750,75	1751,50
Dm. occ.	149,25	149,35	149,35	149,34	149,25	149,24	149,35	149,50	149,23	149,33
Scell. Aust.	24,12	24,125	24,12	24,1225	24,10	24,12	24,125	24,15	24,12	24,13

Media dei titoli del 6 giugno 1957

Rendita 3,50 % 1906	66,80
Id. 3,50 % 1902	57,75
Id. 5 % 1935	90,20
Redimibile 3,50 % 1934	81,575
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	74,025
Id. 5 % (Ricostruzione)	88,725
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	82,875
Id. 5 % 1936	96,20
Id. 5 % (Città di Trieste)	83,40
Id. 5 % (Beni Esteri)	82,075

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,35
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,075
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,575
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,60
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,275
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93,20
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,20

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 6 giugno 1957

1 Dollaro USA	624,80
1 Dollaro canadese	655,437
1 Franco svizzero lib.	145,80
1 Corona danese	90,15
1 Corona norvegese	87,665
1 Corona svedese	121,24
1 Fiorino olandese	164,455
1 Franco belga	12,449
100 Franchi francesi	177,84
1 Franco svizzero acc.	143,145
1 Lira sterlina	1751,687
1 Marco germanico	149,345
1 Scellino austriaco	24,125

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto . . . Lit. 1794,55 per una lira egiziana

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

N. 4306-Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 27 marzo 1936, n. 1585 R/Gab., con cui al signor Rifesser Giuseppe Antonio, nato a Castelrotto il 18 marzo 1890, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Rives;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 25 marzo 1957 dal predetto Rives Giuseppe Antonio, in atto residente a Castelrotto;

Ritenuto che le ragioni addotte dal richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto n. 6223/Gab. del 20 luglio 1956, con cui il Commissario del Governo delega al Vice Commissario attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 27 marzo 1936, n. 1585 R/Gab., è revocato, a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alle sottoindicate persone.

Per effetto di tale revoca il cognome del signor Rives Giuseppe Antonio, nato a Castelrotto il 18 marzo 1890, della di lui moglie Moroder Maddalena, nata a Ortisei il 30 gennaio 1897 e della figlia Maddalena, nata a Castelrotto il 19 settembre 1936, viene ripristinato nella forma tedesca di Rifesser.

Il sindaco del comune di Castelrotto provvederà alla notifica del presente decreto all'interessato a termini del paragrafo 6°, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dei paragrafi 4° e 5° delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 9 maggio 1957

Il Vice Commissario del Governo
MARCHIONE

(3242)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di coadiutore presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Potenza.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Potenza in data 14 novembre 1953, n. 21959, con cui è stato indetto il concorso per il conferimento del posto di coadiutore presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi;

Visto il decreto commissariale 21 febbraio 1955, n. 340.3/13353, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Vista la proposta, in data 27 aprile 1957 del Prefetto di Potenza, con la quale viene rappresentata l'opportunità di sostituire il presidente della Commissione, vice prefetto dottor Ubaldo Ridola, trasferito in altra sede;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Ubaldo Ridola, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso al posto di coadiutore presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Potenza il vice prefetto vicario dott. Gino Cortese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Potenza.

Roma, addì 29 maggio 1957

L'Alto Commissario: MOTT

(3511)

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

Diario delle prove scritte del concorso ad undici posti di sostituto avvocato dello Stato

L'AVVOCATO GENERALE DELLO STATO

Visto il proprio decreto in data 21 marzo 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 aprile successivo n. 102;

Visto l'art. 14 del regolamento approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 155;

Determina:

Le prove scritte del concorso per esame teorico-pratico ad undici posti di sostituto avvocato dello Stato, indetto con il decreto summenzionato, avranno luogo nei giorni 25, 26, 28 e 29 ottobre 1957 ed inizio alle ore 8,30 nel Palazzo degli esami in Roma, alla via Gerolamo Induno n. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale del personale degli uffici dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, addì 25 maggio 1957

L'Avvocato generale: SCOCA

(3512)

PREFETTURA DI BOLOGNA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 55/62494 San., del 22 ottobre 1956, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna, bandito con decreto n. 112/84304 del 31 dicembre 1952;

Visto il proprio decreto n. 67/69325 San., del 28 novembre 1956, con il quale si assegnavano le condotte ai medici vincitori;

Visto che la 2ª condotta di Monghidoro a seguito della rinuncia del dott. Calanchi Guido (14° in graduatoria) vincitore della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;

Visto che i medici: Prata Pietro (15° in graduatoria), Melloni Francesco (18° in graduatoria), Roghi Fabio (22° in graduatoria), Parpagnoli Riccardo (23° in graduatoria), Cavazza Mario (25° in graduatoria), Ciancio Giuseppe (26° in graduatoria), Naldi Bruno (27° in graduatoria), Butelli Mario (29° in graduatoria), Fiorio Walter (31° in graduatoria), Cigarini Giorgio (32° in graduatoria), e Corvi Angelo (33° in graduatoria), hanno rinunciato alla nomina per la condotta stessa;

Ritenuto che il dott. Gaggioli Linicio (34° in graduatoria) ha diritto alla nomina a termini di legge.

Visti gli articoli 25 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Gaggioli Linicio è dichiarato vincitore della 2ª condotta medica di Monghidoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 22 maggio 1957

Il prefetto: GAIPA

(3436)

PREFETTURA DI CATANIA

Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso al posto di dirigente sanitario del Dispensario antivenereo del comune di Acireale.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Visto il decreto prefettizio di pari numero, in data 14 marzo 1957, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso, per titoli ed esami, al posto di dirigente sanitario del Dispensario antivenereo del comune di Acireale;

Vista la lettera in data 16 maggio 1957, con la quale il professore Giovanni Lanteri, componente di detta Commissione, chiede per motivi di incompatibilità di essere sostituito nella Commissione stessa;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 4 del decreto Ministeriale 30 novembre 1937, concernente l'approvazione delle norme per la nomina dei dirigenti sanitari dei dispensari antivenerei municipali;

Visto l'art. 1, secondo comma, del decreto Ministeriale 26 agosto 1944, n. 206;

Decreta:

In sostituzione del prof. dott. Giovanni Lanteri è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso di cui alle premesse il dott. Giuseppe Guardali, dirigente sanitario del Dispensario antivenereo del comune di Catania.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Catania, addì 21 maggio 1957

Il prefetto: RIZZO

(3517)

PREFETTURA DI CATANIA

Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso a posti di dirigente sanitario dei Dispensari antivenerei dei comuni di Caltagirone, Paternò e del Consorzio Giarre-Riposto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Visto il decreto prefettizio n. 22070, in data 6 maggio 1954, e successive modificazioni, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso, per titoli ed esami, a posti di dirigente sanitario dei Dispensari antivenerei dei comuni di Caltagirone, Paternò e del Consorzio Giarre-Riposto;

Vista la lettera in data 16 maggio 1957, con la quale il prof. Giovanni Lanteri, componente di detta Commissione, chiede di essere sostituito nella Commissione stessa per motivi di incompatibilità;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 4 del decreto Ministeriale 30 novembre 1957, concernente l'approvazione delle norme per la nomina dei dirigenti sanitari dei dispensari antivenerei municipali;

Visto l'art. 1, secondo comma, del decreto legislativo luogotenenziale 26 agosto 1944, n. 206;

Decreta:

In sostituzione del prof. dott. Giovanni Lanteri è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso di cui alle premesse il dott. Giuseppe Guardali, dirigente sanitario del Dispensario antivenereo del comune di Catania.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questa Prefettura.

Catania, addì 21 maggio 1957

Il prefetto: RIZZO

(3516)

PREFETTURA DI ROMA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico igienista di 2ª classe del comune di Roma

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Visto il proprio decreto n. 21671 Div. Sanità in data 21 ottobre 1952, con il quale è stato bandito il concorso ai posti di medico igienista di 2ª classe del comune di Roma;

Visti gli atti presentati dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 14 aprile 1953, modificata con successivi decreti del 31 marzo 1954, 11 agosto 1955 e 30 dicembre 1955;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto l'art. 23 del regolamento sui concorsi per i sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito relativa ai posti di medico igienista di 2ª classe del comune di Roma:

1. Lucchetta Giuseppe, invalido di guerra	punti	147,8500	su 200
2. Valenti Marcello	»	146,6500	»
3. Zaffino Carlo	»	146,5500	»
4. Maida Bernardo	»	145 —	»
5. Alosi Carmelo	»	144,7125	»
6. Prosperi Alberto	»	143,3040	»
7. Vecchioni Giuseppe	»	143,2000	»
8. Lorenzoni Adriana	»	142,8500	»
9. Fraschetti Romano	»	140,2500	»
10. Del Trono Luigi	»	139,4875	»
11. Rossi Osvaldo, invalido di guerra	»	136,3000	»
12. Villani Giorgio	»	134,1500	»
13. Del Piano Lorenzo	»	131,3250	»
14. Capirchio Filippo	»	127,5500	»
15. Scavuzzo Gabrio	»	125,9166	»
16. Berti Lucia	»	124,5375	»
17. Natale Alfredo	»	123,2916	»
18. D'Orazio Orrigo	punti	122,2000	su 200
19. Paolucci Gualtiero	»	121,7750	»
20. Lionetti Stefano	»	121 —	»
21. Baldari Bruno	»	117,6000	»
22. De Luca Silvano	»	116 —	»
23. Villeggia Franco	»	111,5000	»
24. D'Alessio Nicola Angelo	»	108 —	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Roma e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e del comune di Roma.

Roma, addì 23 maggio 1957

Il prefetto: PERUZZO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Visto il proprio decreto in data 23 maggio 1957, n. 22799, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso a dieci posti di medico igienista di 2ª classe del comune di Roma;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati risultati idonei sono dichiarati vincitori del concorso di cui in narrativa:

1. Lucchetta Giuseppe	6. Prosperi Alberto
2. Valenti Marcello	7. Vecchioni Giuseppe
3. Zaffino Carlo	8. Lorenzoni Adriana
4. Maida Bernardo	9. Fraschetti Romano
5. Alosi Carmelo	10. Del Trono Luigi

Il sindaco di Roma è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e del comune di Roma.

Roma, addì 23 maggio 1957

Il prefetto: PERUZZO

(3518)

PREFETTURA DI MESSINA

Sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Messina.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Visto il proprio decreto pari numero del 16 marzo 1957, col quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1955 e 30 novembre 1956;

Considerato che le funzioni di segretario di detta Commissione sono state affidate al dott. G. Battista D'Amico, funzionario dell'Amministrazione civile dell'interno, che, di recente, è stato trasferito ad altra sede;

Ritenuto, quindi, di dovere procede alla di lui sostituzione;

Vista la legge del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 859, ed il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le funzioni di segretario della Commissione giudicatrice del concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1955 e 30 novembre 1956, sono disimpegnate dal dott. Ugo Muscolino, consigliere di 2ª classe di questa Prefettura.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Messina, addì 18 maggio 1957

Il prefetto: RUSSO

(3455)

PREFETTURA DI AGRIGENTO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Agrigento.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Visto il decreto n. 3284 del 3 giugno 1956 dell'Assessorato regionale per l'igiene e la sanità con cui, ai sensi della legge regionale 4 aprile 1956, n. 25, è stato indetto il concorso per titoli ed esami a posti di ufficiale sanitario vacanti in questa Provincia.

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 3 della legge regionale 4 aprile 1956, n. 25;

Viste le designazioni degli organi competenti;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso di cui in premessa è costituita come appresso:

Presidente:

Paternò dott. Giovanni, vice prefetto.

Componenti:

Infurna dott. Giuseppe, medico provinciale;

D'Alessandro prof. Giuseppe, direttore dell'Istituto di igiene dell'Università di Palermo;

Turchetti prof. Aldo, direttore dell'Istituto di patologia medica dell'Università di Palermo;

Pizzuto dott. Paolo, ufficiale sanitario capo di ufficio sanitario comunale.

Segretario:

Scalia dott. Amedeo, consigliere di prima classe dell'Amministrazione civile dell'interno.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e in quella della Regione siciliana, ed avrà la sua sede in Palermo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o in quella della Regione siciliana, nonchè, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Agrigento, addì 24 maggio 1957

Il prefetto: SABINO

(3513)

PREFETTURA DI PALERMO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1955.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Visto il proprio decreto n. 58978 Div.3/Vet. del 22 ottobre 1956, col quale è stato indetto pubblico concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1955;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Viste le proposte dell'Ordine dei veterinari e dei Comuni interessati;

Visto l'art. 47 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, relativo al decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento delle condotte vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1955, di cui alle premesse, è costituita come segue:

Presidente:

Vicari dott. Francesco, vice prefetto-ispettore.

Componenti:

Carra dott. Litterio, veterinario provinciale;

Montemagno prof. dott. Francesco, docente in clinica medica veterinaria;

Mirri prof. dott. Adelmo, docente in igiene e polizia sanitaria veterinaria;

Cataldo dott. Francesco, veterinario condotto.

Segretario:

Lo Nano dott. Giorgio, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ed avrà sede in Palermo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana », e per otto giorni, all'albo di questa Prefettura.

Palermo, addì 20 maggio 1957

Il prefetto: MIGLIORE

(3515)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1955.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Visto il proprio decreto n. 72309 del 15 settembre 1956, col quale venne bandito pubblico concorso alle quattro condotte ostetriche vacanti al 30 novembre 1955;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, che sostituisce l'art. 69 del vigente testo unico delle leggi sanitarie;

Visto l'art. 50 del vigente regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai Comuni ed alle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato con l'art. 13 del citato decreto del Presidente della Repubblica;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei quattro posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1955, è costituita come appresso:

Presidente:

Gustapane dott. Alessandro, vice prefetto vicario.

Componenti:

de Grazia dott. Giuseppe, medico provinciale;

Marchesi prof. Franco, direttore della clinica ostetrica dell'Università di Palermo;

Gebbia prof. Giovanni, libero docente in ostetricia;

Schimmenti Giovanna, ostetrica condotta.

Segretario:

Giorgianni dott. Enio, consigliere di prima classe della Amministrazione civile dell'interno.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Palermo, addì 21 maggio 1957

Il prefetto: MIGLIORE

(3514)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.